

la stazione di Carsoli, ossia a mezza via tra Avezzano e Tivoli;

3^o) del tempo disponibile che si avrebbe per eseguire gli impianti fissi fino ad Avezzano, dato che per l'esperienza ora in corso si attende la provvista dei locomotori elettrici, la cui costruzione è stata affidata all'industria nazionale.

« Di Fausto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri, e delle poste e telegrafi, per sapere che cosa vi sia di vero nella voce diffusa di un rinnovo della convenzione, prossima a scadere, tra la Peninsulare ed il porto di Marsiglia e ferrovie francesi; e per conoscere quale azione abbia spiegata ed intenda spiegare perchè la Peninsulare, sia come servizio viaggiatori, sia come servizio postale, ritorni al porto di Brindisi ed all'Italia che, dopo il taglio dell'istmo di Suez, fu ed è il ponte naturale tra Londra e l'Oriente.

« Grassi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'Interno, e il ministro dei lavori pubblici, sulle provvidenze immediate di Governo per lenire la disoccupazione in provincia di Piacenza.

« Argentieri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere:

1^o) con quali criteri fu contrattata la alienazione del materiale residuo dalla guerra dei depositi militari di Milano e Torino per l'importo di circa cinquanta milioni, a favore del « Sindacato nazionale delle cooperative », nei rapporti del quale, dopo varie proroghe, chieste ed ottenute, in mancanza della rigida e tempestiva applicazione delle clausole contrattuali, si dovette pronunciare l'annullamento della convenzione pattuita;

2^o) per quali ragioni tutta la merce fu ceduta in blocco alla ditta Kirshen, che ne ha fatto largo lucro.

« Dugoni, Baldini, Donati, Ramella, Garibotti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle gravi conseguenze che deriveranno al commercio in generale ed in specie al commercio dei vini, già tanto gravati, dalle recenti disposizioni delle ferrovie dello Stato, per cui si prescrivono nei trasporti di liquidi imballaggi costosissimi e si grava perciò la merce di una spesa proibitiva.

« Rocco Alfredo, Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze, e dell'industria e commercio, per sapere se credano di contribuire allo sviluppo del lavoro nazionale, col dazio doganale sui materiali della demolizione delle vecchie navi italiane — obbligando così l'industria delle demolizioni ad emigrare nei porti esteri ed esacerbando la disoccupazione dei lavoratori italiani.

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere perchè non siansi costituiti e non funzionino i collegi probivirali da oltre un anno chiesti in base alla legge 13 ottobre 1918, a mezzo delle rispettive Camere del lavoro, dalle seguenti organizzazioni: Genova: metallurgici, conciapelli, poligrafici, arte bianca. Sampierdarena: tessili, metallurgici. Savona: metallurgici, edili, fornaciai, lavoratori dei trasporti. Sestri Ponente: metallurgici, conciapelli. Spezia: edili, metallurgici. Voltri: metallurgici, tessili. Se abbia coscienza della lesione dei legittimi interessi operai, grave economicamente e moralmente specialmente in questo periodo di crisi, che deriva da tale negligenza inesplicabile, e se intenda rimediare con energia e di urgenza.

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica (Sottosegretariato per le antichità e belle arti), per sapere se non ritenga opportuno di aiutare ed agevolare l'attività artistica dei teatri del popolo.

« Zanzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali ragioni d'urgenza lo hanno consigliato di stabilire per decreto luogotenenziale la istituzione dell'ente contro l'analfabetismo.

« Zanzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere a che punto si trova la istruttoria contro i ricettatori di monete d'argento, scoperte in un carro ferroviario a Melegnano, di conoscere l'esito del procedimento contro incettatore di formaggio in tempi di requisizione, in relazione a due analoghe interrogazioni svolte nella tornata della Camera del 16 marzo 1921.

« Bellotti Pietro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro del-